



# NOTIZIARIO DEL CLUB IGNORANTI

*Charitas in Laetitia*

Anno XXXVIII  
Numero 3 - 2016  
Sped. in abb. Post.  
Comma 20 C. Art. 2 L. 662/96  
Filiale PD  
Poste Italiane S.p.a.  
Reg. Trib. Padova  
Direttore responsabile:  
Ennio Gennari

## BENTORNATI!

Dopo la pausa estiva, è ricominciata l'attività del nostro Club. Primo evento il 25 settembre con la partecipazione al:

- **CONVEGNO DEI CLUB IGNORANTI D'ITALIA organizzato dal Club Ignoranti di ESTE:** un pullman accompagnerà domenica 26 i nostri soci prima alla parte di benvenuto e degli interventi dei Presidenti, poi al ristorante Miravalle di Arquà: trovate la cronaca nel relativo articolo a firma della socia Gabriella Cesaro. In serata del giorno precedente, sempre ad Este, sarà dato un concerto.
- **Nomina, alla memoria,** per il nostro Club nel corso del Convegno, di "Magnifico Ignorante d'Italia" del sempre compianto **dott. Antonio Ceccolin**, già Diretto-

re di questo Notiziario ed autore dei libri "Storia del Club Ignoranti" con il "Supplemento" e "Documenti storici".

Constatiamo con piacere la grande volontà della nostra Presidenza e del nostro Direttivo di ben operare, anche apportando delle novità.

A questo proposito sono da segnalare:

- Una **COLLABORAZIONE con l'ASSOCIAZIONE LINFA** - c/o Genetica Clinica dell'Università - Ospedale di Padova: siamo nel campo medico-scientifico di ricerca e cura particolarmente indirizzate ai bambini, che ci fa sentire molto vicini e sensibili: la battaglia è contro la neurofibromatosi ed i tumori pediatrici. Da questa collaborazione si cercheranno sinergie, partecipando e pubblicizzando l'operatività, offrendo il nostro

(Segue a pag. 2)

## OTTAVO CONVEGNO CLUB IGNORANTI



Il tavolo dei Presidenti

Carissimi Soci, Cari Amici,  
Il 25 settembre 2016 si è celebrato ad Este l'Evento dell'anno per il Club Ignoranti: l'8° Convegno del Club di Padova con i Clubs di Trieste, Ancona ed Este. In questa occasione si

(Segue a pag. 2)

## CARI SOCI E SOCIE



Nell'anno 2016 le attività del nostro Club Ignoranti si arricchiscono di due avvenimenti molto importanti, proprio nel 127° Anniversario della fondazione.

Abbiamo deciso di diventare ONLUS per scelta consapevole, con la richiesta di iscrizione all'Anagrafe Unica delle ONLUS, così come deliberato nell'Assemblea Ordinaria del 19 marzo 2016.

Il Consiglio Direttivo, dopo i dovuti approfondimenti, ha approvato il testo, con le modifiche e le integrazioni da apportare allo Statuto attualmente in vigore, che verrà sottoposto all'approvazione dei Soci nell'Assemblea Straordinaria convocata per l'8 ottobre 2016.

Questo passaggio ci consentirà quindi:

- di superare tutte le incongruenze e incompatibilità presenti nel testo attuale;
- di adeguarci alla legislazione in vigore;

(Segue a pag. 5)

appoggio economico a sostegno del progetto "Una sfida per la vita". Vi è stato già spedito il Notiziario LINFA n. 2/2016 nel quale avrete trovato notizie sull'attività e sull'impegno reciproci, accolti con entusiasmo come si legge: "il più sentito ringraziamento (al Club Ignoranti), siamo fortunati a poter conoscere così belle persone". È una novità che apre ad una collaborazione intensa ed importante, come annunciano il Presidente dott. Lucio Terrin e la Vice Presidente Vicaria prof. Leopoldina Callegari nell'articolo a loro firme che trovate in questo Notiziario.

- **L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA**, indetta per l'8 ottobre, per l'aggiornamento dello Statuto a nuo-

ve leggi, riscrivendoci come ONLUS ed ampliando le possibilità operative.

Tante Presidenze, tanti Direttivi e tanti soci e soci hanno vissuto il clima del Club ed hanno contribuito alla sua longevità. Siamo convinti che sarà ancora così e che non mancherete di essere partecipi all'insegna dei nostri comuni valori.

Con questo auspicio, ritroviamoci dunque numerosi nella continuità.

Intanto è ripartita, la nostra nave va... Buona navigazione al Club Ignoranti!

**Ennio Gennari**



Presenti al convegno



Intervento del Presidente dott. Lucio Terrin

riuniscono tante persone di buona volontà, tutte uguali e tutte diverse: uguali negli Intenti e negli Ideali di solidarietà condivisi da ognuno di noi, e tutte diverse per provenienza, carattere, personalità, pensiero.

Nel contempo abbiamo festeggiato un rilevante traguardo per i nostri Amici di Este: il 150° anniversario della fondazione del loro Club, avvenuta nel lontano 1866, tanti tanti Auguri, Carissimi, e che il vostro lavoro sia proficuo com'è stato finora! Auguri al vostro Presidente sig. Antonio Mulatto che tanto calorosamente ci ha accolto nella storica e preziosa cornice trecentesca del Gabinetto di Lettura. Al tavolo presidenziale erano presenti:

- il Presidente del Club Ignoran-

- ti di Este sig. Antonio Mulatto
- il Presidente del Club Ignoranti di Ancona sig. Silvino Brunori
- il Presidente del Club Ignoranti di Trieste sig. Vincenzo Saitz
- il nostro Presidente del Club Ignoranti di Padova dott. Lucio Terrin
- il Presidente della Società Gabinetto di Lettura di Este, già Presidente del Club Ignoranti di questa città negli anni 1975-79 avv. Giovanni Cappellari
- l'assessore alle Politiche Sociali di Este in rappresentanza del suo Sindaco, sig.ra Erika Bertazzò.

La presentatrice salutava i Soci intervenuti e introduceva mano relatori ed ospiti.

Ha preso per primo la parola il Presidente Antonio Mulatto con una breve introduzione ai lavori

preceduta da un cordiale saluto ai presenti.

Subito dopo è intervenuta la sig.ra Bertazzo recando i saluti e gli auguri del Sindaco di Este, complimentando il Club per la sua instancabile attività e ricordando il notevole concerto della sera prima. Lodata l'iniziativa, partita qualche anno fa, che premia i "centini" di Este, ossia i migliori tra gli studenti del territorio, assegnando loro il riconoscimento di "Studente Eccellente della Città di Este".

È intervenuto quindi l'Avv. Cappellari che ha illustrato brevemente la storia del Gabinetto di Lettura nel quale ci trovavamo, la cui costruzione risale al 1300 con successive varie ristrutturazioni per mantenerne inalterato l'indubbio pregio sto-

rico ed architettonico. L'avv. Cappellari è passato poi a narrare succintamente la storia affascinante della città di Este, magnifico borgo medioevale, che raggiunse grande importanza in epoca napoleonica come centro amministrativo, regredendo poi sotto il governo austriaco fino a recuperare l'antico valore con l'Unità d'Italia, restando Provincia, dall'intensa vita sociale, culturale, ludica, filantropica ed anche sportiva, confermandosi un gioiello dell'entroterra euganeo. Dal racconto del passato di Este l'avv. Cappellari è passato ad illustrare la storia del Club Ignoranti della cittadina Euganea che fa risalire i suoi albori al 1846, ma definitivamente riconosciuto nel 1866 col nome di "Allegria e Beneficenza".

Però i Soci desideravano uscire dal ristretto nucleo locale; così vollero unirsi al Club Ignoranti già molto operativo e decisamente affermato in Padova. Perciò nel 1899 prese il via ad Este il Club Ignoranti con gli stessi intendimenti ed il medesimo spirito di assistenza ai diseredati. La situazione attuale, pur non preoccupando troppo, va presentando delle difficoltà in campo economico, nonostante il generoso intervento di alcuni sponsor, ma in specie difficoltà

nell'arruolamento di nuovi soci per il disinteresse dei più giovani. Si è poi proceduto ai riconoscimenti a vario titolo: al Comune di Este per l'appoggio mai mancato nel corso degli anni consegnato alla sig.ra Bertazzo, un riconoscimento al Gabinetto di Lettura consegnato all'avv. Cappellari, un riconoscimento agli sponsor locali e infine riconoscimenti ai presidenti dei Club di Este, Ancona, Trieste, Padova. È intervenuto anche il nostro presidente dott. Lucio Terrin che, esprimendo la gioia di ritrovarsi tutti insieme, ha ribadito la necessità di portare avanti e diffondere con ogni sacrificio la nostra fede nella solidarietà verso gli infelici.

Si è passati poi all'attribuzione del titolo di "Magnifico Ignorante" di quest'anno dato postumo alla memoria del nostro amato e mai dimenticato amico Antonio Ceccolin in una targa commemorativa consegnata alla figlia Cristina e al nipote prediletto. Altri "Magnifici Ignoranti" sono stati riconosciuti per i loro notevoli meriti il giovane segretario del Club Ignoranti di Ancona Bruno Mariotti, alla sig.ra Annamaria Musika del Club di Trieste, e per Este al signor Lucchiarini per quanto fatto verso il Club e al signor Angelo Ma-

nato, notevole sostenitore del Club stesso.

È seguito infine lo scambio graditissimo di numerosi doni tra i diversi Club e i rispettivi presidenti e si è giunti alla conclusione con l'intervento del Presidente del Club di Trieste che ci ha dato appuntamento nella sua città tra due anni per il 9° convegno.

L'ultima parola è stata del Presidente Mulatto che ha ringraziato gli intervenuti, i collaboratori ed organizzatori alla manifestazione, gli sponsor, il comune di Este e ha rinnovato l'invito all'appuntamento di Trieste.

Alle 13 in punto ci siamo trovati tutti al ristorante Miravalle, delizioso rustico immerso nel verde vicino ad un'altra gemma dei Colli Euganei che è la città di Arquà Petrarca conosciuta in tutto il mondo per aver conservato le spoglie del sommo poeta. Il pranzo con portate davvero squisite, accompagnato da ottimi vini, portato in tavola da personale preparato e paziente, si è svolto diversamente dall'aria un po' seria e rammaricata del convegno in una letizia conviviale che ha rallegrato gli animi di noi tutti, Soci e Amici, legati da quell'unità d'intenti e da mete condivise che ci accomunano da sempre e che sempre ci ritrovano in incontri sereni e gioiosi.



### Motivazione nomina Magnifico Ignorante alla memoria del dott. Antonio Ceccolin

*"Ha svolto l'attività lavorativa presso la Banca Antoniana; eletto Membro del Consiglio Direttivo e nominato Direttore del Notiziario del nostro Club, ha adempiuto il compito con capacità e passione, divenendo Socio Onorario. Grande il suo lavoro di ricerca storica, con la realizzazione dei libri: "Storia del Club Ignoranti" e "Documenti storici".*

*La sua presenza è stata costante, seppure discreta, nella vita del Club, evidenziandone nel Notiziario e nei libri scopi e sentimenti; con le sue foto ha sottolineato eventi ed il clima di amicizia fra i soci.*

*Va ricordata inoltre la sua importante produzione storico-letteraria, con alcuni romanzi e l'ultimo libro storico "...e gli Estensi generarono i Windsor".*

*Un uomo di grande fede cattolica vissuta anche con le opere; di ampia cultura, sempre umile, gentile e saggio, doti che lo hanno fatto apprezzare da tutti."*



Consegna della targa per la nomina di "Magnifico Ignorante d'Italia" del dott. Antonio Ceccolin alla figlia Cristina ed amato nipote Francesco



Consegna riconoscimenti tra il Presidente di Este ed il nostro dott. Lucio Terrin

## Riflessioni

Questa è la cronaca dell'8° Convegno dei Club Ignoranti d'Italia. Va riconosciuto, però, che aleggiava un'atmosfera seria e preoccupata nel ricordare le numerose defezioni all'interno di ogni sodalizio che è culminata nella relazione del presidente di Trieste il quale ha affermato come il suo Club si sia in un certo momento così ridotto da rischiare la chiusura. Però con grande determinazione sua e della consorte è riuscito a far risorgere il Club con l'apporto di nuovi soci, giovani quarantenni mossi da autentica volontà di innovazione e successo per poter continuare a realizzare progetti di solidarietà.

Anche noi Ignoranti di Padova riscontriamo diserzioni di alcuni nostri soci e noi tutti ci siamo chiesti: possibile che nel nostro piccolo, limitato mondo si sia diffusa una totale dimenticanza dei bisogni di quella vicina umanità sofferente della quale da tanto tempo si occupa il nostro Club? Sicuramente questo rispecchia una più vasta crisi globale dovuta ad un egoismo che si commuove solo davanti a catastrofi naturali probabilmente perché i media portano davanti agli occhi immagini drammatiche di distruzione e morte e alle orecchie fanno giungere il pianto di tanti nostri simili che hanno perso tutto e quindi pronta si

muove la compassione.

Però più numerose esistono disperazioni silenziose e sofferenze misconosciute che non trovano eco e non riescono a scuotere le coscienze che volgono altrove l'attenzione nel disinteresse generale. Certo non c'è obbligo alla beneficenza, la libertà individuale è un cardine della nostra civiltà però l'indifferenza al dolore resta pur sempre colpevole e l'insensibilità a esso dimostra una blanda ferocia del cuore, una miseria spirituale e una intellettuale vacuità che non si possono né scusare né tanto meno giustificare. Tornando quindi al nostro Club Ignoranti, che al contrario, da sempre prende molto a cuore questi casi, ha visto il numero dei soci ridotto, soci evidentemente non più motivati e di conseguenza ce ne siamo chiesti le ragioni e abbiamo trovato forse le risposte: ambizioni deluse, altre ambizioni troppo soddisfatte per cui il Club non aveva più niente da dare, presunte offese all'amor proprio di qualcuno, Soci di rilievo che si sono ritenuti non sufficientemente ossequiati, latenti antipatie personali, striscianti invidie o rancori oppure molto semplicemente noia e stanchezza insofferenza nel donare. Comunque sia i motivi appaiono futili, così lontani dagli ideali di Bontà e Carità del nostro Club ultrasecolare e, al contrario, vince il trionfo degli individualismi personali.

Ci auguriamo di sbagliare...

Fortunatamente al nostro interno c'è una maggioranza di noi, lo zoccolo duro del Club, tra i quali si pone anche la sottoscritta, persone "normali", con una vita "normale", che hanno attraversato un passato di "normali" alti e bassi, punteggiati da drammi, da grandi gioie, da periodiche battaglie, Soci che senza troppo sacrificio, con costanza e serenità si dedicano ad una quieta attività benefica che restituisce gratificazione e pace alla coscienza. Tuttavia, concludiamo, che diversi sono stati gli abbandoni, però numerose sono state anche le new entries, nuovi Soci ai quali siamo certi molti altri se ne aggiungeranno con un attento lavoro di aggregazione, futuri amici spinti, auspichiamo, da più serie motivazioni di quelle di coloro che li hanno preceduti e che ci hanno lasciato.

Perché gli Ignoranti trionferanno sulla cattiva volontà di coloro che hanno disertato ricordando che varie volte il nostro Club ha conosciuto momenti di difficoltà che ha superato più forte e vitale che mai con le sue feste, i suoi eventi, sempre fedele a se stesso e a quell'ideale "Charitas in Laetitia" che mai ha ceduto all'ostilità degli individui e all'avversità dei tempi.

Ciao a tutti.

**Gabriella Cesaro Martina**

(Segue da pag. 1)

- di meglio definire e ampliare le nostre attività di beneficenza nel perseguire le finalità di solidarietà sociale previste nello Statuto.

Il Club Ignoranti ha avviato una collaborazione e sostegno a lungo termine con l'Associazione LINFA ONLUS in un progetto unico, meraviglioso "Una sfida per la vita": la lotta alla neurofibromatosi e ai tumori pediatrici.

Tutti noi ricordiamo il primo incontro nel 2015 con l'Associazione LINFA ONLUS nel corso del quale, la Dott.ssa Federica Chiara, biologa molecolare che da anni è a capo di uno dei progetti di ricerca scientifica sostenuti da LINFA, ha presentato l'attività e le reali potenzialità della ricerca scientifica per trovare una cura alla fibromatosi. L'Associazione Linfa Lottiamo Insieme contro la Neurofibromatosi - ONLUS, è nata per contribuire allo sviluppo delle conoscenze e della ricerca sulle Neurofibromatosi e sui tumori pediatrici. Le Neurofibromatosi sono un gruppo di malattie genetiche diverse, con caratteristiche eterogenee e grande varietà di sintomi clinici.

Le più diffuse sono:

- la Neurofibromatosi di tipo 1 (NF1) che colpisce un bambino ogni 3.000 nati; la caratteristica tipica di questa sindrome è la comparsa di neurofibromi, ovvero tumori benigni che originano dalla guaina dei nervi periferici. Ad oggi non vi è alcun modo di predire la gravità con cui si manifesta la malattia;
- La Neurofibromatosi di tipo 2 (NF2) è in genere la più grave ed è molto rara, interessa infatti una persona ogni 40.000.

L'Associazione LINFA:

- Finanzia la ricerca, in particolar modo sui tumori associati alla NF per trovare cure ad oggi assenti. I dati ottenuti potranno essere estesi anche ad altri tipi di tumore;
- Sostiene le persone malate di NF e le loro famiglie, fornendo loro informazioni dettagliate sulla malattia e sulle problematiche;
- Realizza eventi di sensibilizzazione sul territorio, pubblicazioni e materiale informativo per far conoscere la malattia.
- L'Associazione Linfa è c/o Servizio di Genetica Clinica Azienda Ospedaliera - Università di Padova Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino Via Giustiniani, 3 Padova.

Ricordiamo molto bene anche il recente incontro avvenuto il 16 aprile 2016, presso il Circolo

Ufficiali, nel corso del quale la Dott.ssa Federica Chiara ci ha nuovamente illustrato e approfondito le finalità perseguite dall'Associazione LINFA.

La delicatezza, la competenza e il calore della Dott. Chiara hanno emozionato e commosso molti dei presenti, in particolare quando ha rivelato che la malattia colpisce dai 2.500 ai 3.500 bambini, che è una malattia rara, che i bambini che ne sono affetti non hanno cure e che la ricerca non è destinataria di fondi.

Molti dei presenti, fin da subito, hanno espresso e manifestato un grande interesse e sensibilità per questo progetto dell'Associazione LINFA e ci hanno chiesto di impegnarci in modo molto forte, di fare qualcosa di importante che possa elevare la qualità della nostra beneficenza a favore dei bambini colpiti da Neurofibromatosi e per la cura dei tumori pediatrici.

Nel corso degli incontri con l'Associazione LINFA ONLUS sono state concordate le modalità per la collaborazione, che sono state poi approvate all'unanimità dal nostro Consiglio Direttivo:

- il Club Ignoranti di Padova collaborerà e sosterrà a lungo termine il progetto "Una sfida per la vita" Associazione LINFA ONLUS;
- il ricavato delle nostre serate conviviali sarà devoluto interamente all'Associazione LINFA ONLUS;
- diventiamo parte integrante di questo importantissimo progetto arricchito dalla nostra sensibilità e da una forte spinta motivazionale;
- con cadenza periodica verremo aggiornati sullo stato di avanzamento dei progetti;
- le due associazioni si scambieranno notizie, informazioni, notiziari, ecc. e concorderanno insieme slogan e iniziative per raccolta fondi.

Ufficialmente il nostro percorso con l'Associazione LINFA ONLUS, avrà inizio e sarà presentato nel corso della Festa dei "Nuovi Soci", il 5 novembre 2016.

È un progetto unico, straordinario, se volete anche ambizioso ma ne vale la pena; tutti assieme possiamo contribuire a dare un sorriso, una speranza di vita ad uno e magari, chissà a tanti bambini.

*Il Presidente*

**Dott. Lucio TERRIN**

*Il Vice Presidente Vicario*

**Prof. Leopoldina CALLEGARI**

## FESTA DELLA MAMMA ALLA BULESCA



Tavolo della Presidenza



La conferenza della dott.ssa Dorigo

La decisione dei dirigenti del Club Ignoranti di inserire, negli incontri mensili, una mini-conferenza tenuta da persone di alto livello culturale nei vari campi, è lodevolissima. In tutti noi c'è "fame di sapere", soprattutto nel campo della "salute".

Questa volta ha parlato l'oculista dott.ssa Maria Teresa Dorigo, specialista in Oftalmologia e Farmacologia; Ricercatrice e Professoressa Aggregata della Clinica Oculistica dell'Università di Padova, titolare di corsi di insegnamento in: Semeiotica II e Patologia Oculare- cataratta, glaucoma e Tonometria-Perimetria. Socia fondatrice della Società Oftalmologica Triveneta e Fondatrice dell'Associazione ONLUS "Non spegnete la luce", per la prevenzione della cecità da glaucoma. Autrice di oltre 150 pubblicazioni.

Il tema della serata: "L'influenza dell'apparato riproduttivo femminile sulla vista".

Ci sono delle modificazioni oculari in gravidanza: a livello congiuntivale i capillari si riducono, mentre la tortuosità delle venule si accentua, la curvatura e lo spessore della cornea aumentano, con modificazione dell'indice rifrattivo e la pressione oculare si riduce. Queste modificazioni persistono per alcune settimane dopo il parto e per tutto il tempo dell'allattamento. Dopo la menopausa, le donne hanno maggiore tendenza a sviluppare la cataratta che necessita di un intervento.

Non voglio dilungarmi nelle spiegazioni, bisogna essere presenti alla conferenza che era completata dalla proiezione su schermo dell'apparato visivo in tutte le sue fasi.

La dott.ssa Dorigo è, da 4 anni, la mia specialista: posso dire che mi ha salvata da una operazione andata male e poi mi ha seguito amorevolmente,



Tavolo di Soci



Tavolo di Soci



Ballo di gruppo

per l'intervento al secondo occhio. Professionalità, umanità e amorevolezza la contraddistinguono nel suo lavoro.

Con l'applauso dei soci, al termine della sua relazione, ha ricevuto i ringraziamenti dal nostro Presidente ed un omaggio floreale.

Passiamo al resto della serata dedicata alla "Festa della mamma".

Antipasti vari, gustosi, particolari e la cena molto gradita perché basata sugli ortaggi di stagione. Spettacolare il carrello con la tagliata di controfiletto, bollente, tagliato al momento.

E che dire dell'orchestra? Il maestro Nagi, allegro, spiritoso, bravo... ballava anche lui al ritmo di canzoni note che non tramontano mai. Al piano e basso Ivan Zuccarato e alla batteria David Ragazzoni.

Bellissimo l'omaggio che il Presidente ha voluto fare a tutte le mamme e signore presenti. La sensibilità d'animo dei dirigenti, non si smentisce mai! E ora l'elargizione fatta all'Associazione "Cometa" A.S.M.M.E che è impegnata a informare e a sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni. Importante trovare finanziamenti per favorire la Ricerca e poter assistere i Malati Metabolici ricoverati in Ospedale, reparto Pediatria.

La Presidente AnnaMaria Marzenta ha parlato, con calore, anche della grande sofferenza dei genitori, perché anche lei madre di un bimbo con tanti problemi.

Il Presidente dott. Lucio Terrin ha ringraziato tutti e spera che l'impegno dei membri del Consiglio venga apprezzato e che ogni socio si prodighi a trovare persone sensibili, disposte a farsi socie del nostro Club, il cui scopo principale è sempre quello di portare aiuto a chi ha più bisogno.

Annamaria Fornasiero Cerleni

## RELAZIONE DEL VIAGGIO A SALISBURGO, INNSBRUCK E AI MAGICI MONDI DI CRISTALLO SWAROVSKI 28-29 MAGGIO 2016

Il grande scrittore triestino contemporaneo, Claudio Magris, nel suo interessante libro "L'infinito viaggiare" definisce il viaggio come *quella sospensione del tempo che si verifica quando ci si abbandona al suo scorrere lieve e a ciò che reca la vita... e allora i luoghi visitati diventano tappe del cammino, soste fugaci e radici che inducono a sentirsi a casa nel mondo.*

È proprio vero. Viaggiando ci apriamo a nuove conoscenze di luoghi, di ambienti, di storia, di opere d'arte, di sistemi di vita e tradizioni. Esse vanno a far parte del nostro bagaglio culturale che aumenta dopo ogni viaggio allargando i nostri orizzonti e facendoci sentire più ricchi.



Gruppo di soci a Salzburg

In virtù di un viaggio di due giorni, organizzato alla perfezione nei minimi particolari, condotto con gentilezza, ma anche con fermezza dal nostro Presidente sempre attento e disponibile, oggi ricordiamo una città bellissima, elegante, ricca di storia e di arte, ma anche un percorso realizzato in piacevole compagnia.

Puntualità non solo alla partenza, guida impeccabile del nostro professionista autista, perfetta osservanza della tabella di marcia, con soste ristoro molto accoglienti e accattivanti, soprattutto la prima a Lanzeit, hanno caratterizzato l'andata con un percorso in mezzo a vallate verdeggianti, al di là delle quali si stagliavano montagne dalla cime ancora innevate. Tra l'altro ci ha favoriti il bel tempo. Evento che non si è ripetuto al ritorno a causa della pioggia battente durante tutto il viaggio. Ma per fortuna il tempo è stato clemente durante la visita alle città e di alto gradimento anche i tre ristoranti che ci hanno offerto le loro specialità, i primi due a Salisburgo, il terzo a Innsbruck. Il momento qualificante è stato la **visita alla città di Salisburgo**, che deve il suo nome all'estrazione di sale dalle miniere di salgemma delle vicine montagne, collegate alla città dal fiume Salzach. Il monumento

che la contraddistingue per bellezza ed eleganza è certamente il **Duomo** attraverso la cui storia si ripercorrono alcuni degli avvenimenti di rilievo della storia della città, come è emerso dalle spiegazioni della guida, un signore dall'accento napoletano e dall'espressione colorita, molto professionale e nello stesso tempo tanto simpatico.

La prima cattedrale venne costruita nel 767 per ordine del Vescovo Virgil al centro della città romana e consacrato nel 774 ai vescovi S. Pietro e S. Rupert. Distrutta più volte da incendi, poi ricostruita, ampliata e abbellita rappresenta una importante testimonianza del potere economico politico e religioso degli arcivescovi salisburghesi. Sui cancelli d'ingresso del Duomo ci sono le date delle tre consacrazioni 774, 1628, 1959 dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale. La struttura attuale con la sua sontuosa facciata, l'alta e possente cupola e tutta l'impronta barocca si avvale del progetto degli architetti italiani Vincenzo Scamozzi e Santino Solari, chiamati dall'arcivescovo Van Raitenau, amante dell'arte. L'interno si presenta a navata unica affiancata da quattro cappelle, abbellite da statue, mentre quattro organi danno alla chiesa un tocco particolare di grande raffinatezza,

soprattutto quello in fondo alla navata. Da osservare con attenzione il fonte battesimale in cui è stato battezzato Wolfgang Amadeus Mozart la cui **casa natale si trova al n° 9 della Getreidegasse**, la via più famosa e pittoresca di Salisburgo, ricca di artistiche insegne in ferro battuto, di cortili interni, di portali storici, di balconi pieni di fiori, di caratteristiche botteghe di vario genere che invitano allo shopping. Un caleidoscopio di colori, un ambiente che incuriosisce, ma che purtroppo non si è potuto godere nel massimo fulgore, a causa di lavori in corso. Ciò nonostante la via era affollatissima come sempre.

La casa, dove il grande musicista è nato il 27 gennaio 1756, oggi è un museo gestito dalla Fondazione Internazionale del Mozarteum e raccoglie diversi oggetti del compositore quali strumenti musicali, ritratti, lettere, spartiti e il suo primo pianoforte.

Naturalmente è un incredibile richiamo per i visitatori, tappa d'obbligo per rendere omaggio al figlio più importante di Salisburgo la cui musica ci riempie sempre di sottili vibrazioni, per non parlare della "Messa da requiem"!!

Di fronte alla Cattedrale si apre una grande piazza, la Domplatz, ma altre due altrettanto ampie si trovano lungo i suoi fianchi,



A passeggio per la città

la Kapitelplatz e la **Residenplatz**. Con il nome di **Vecchia Residenza** è indicato l'edificio in cui soggiornavano e da cui governavano i principi arcivescovi di Salisburgo che vi rimasero fino alla fine del principato ecclesiastico con il passaggio di Salisburgo all'Impero Austriaco. Gli abbellimenti più rilevanti sono da attribuire all'arcivescovo che maggiormente ha influenzato la vita artistica della città: **Wolf Dietrich von Raitenau**, a cui si deve lo stampo barocco all'edificio e anche la ricostruzione del Duomo con lo stesso stile. Bellissima l'entrata di marmo con gli stemmi dei vari arcivescovi e nel mezzo della piazza la stupenda fontana, anch'essa con impronta barocca.

Colpiscono nel centro storico di Salisburgo questi grandi spazi, vicini e comunicanti, che le danno l'aspetto di un grande salotto dove ci si muove facilmente e si ammira quanto di bello ci circonda.

Sulla città domina l'imponente **fortezza di Hohensalzburg** che ne è diventata il simbolo, risalente all'epoca della lotta per le investiture, alla disputa fra il papa e l'imperatore per il diritto della nomina dei vescovi. Costruita nell' XI secolo è oggi la fortezza medievale più grande e meglio conservata d'Europa.

Il primo nucleo nacque intorno al 1180 e nei secoli successivi fu continuamente ampliata e for-

tificata fino ad arrivare al suo aspetto odierno verso la fine del 1600. Benché attaccata più volte, non fu mai espugnata.

Oggi per salire alla fortezza turrita si può prendere il trenino a cremagliera e godere dall'alto lo splendido spettacolo di una città ordinata e tenuta bene, come si evince dalle fotografie di chi ha avuto il tempo per arrivarci. A noi purtroppo è mancato, avendolo dedicato alla conoscenza di altre opere d'arte.

Dopo il meritato riposo notturno e la colazione, sempre con rinnovato desiderio di conoscere, il giorno seguente partenza per Wattens, cittadina del Tirolo, per ammirare il **mondo magico Swarovski**.

La realtà supera le aspettative. È proprio una magia la trasformazione della piccola manifattura di cristalli, di ieri, in una multinazionale della cristalleria, conosciuta in tutto il mondo, oggi. Tutto ebbe inizio, quando Daniel Swarovski, gioielliere boemo, si trasferì con la famiglia alla fine del XIX in questa località, creando per tutto il paese una grande fortuna e oggi un piacevole godimento per tutti i turisti.

Si tratta di un mondo sotterraneo fantastico ispirato al tema dei cristalli. Se uno pensa solamente ai cristalli che luccicano nelle bacheche, si sbaglia, perché qui c'è un trionfo di creazioni di tanti artisti, tra i quali anche Salvador Dalì e quello di

una tecnica sofisticata. C'è proprio da perdersi nel "Duomo di cristallo", dove 590 specchi creano un effetto particolare di colori e di suoni. Vera curiosità anche l'**ingresso al Museo** con quella faccia enorme dagli occhi sfavillanti, dalla cui bocca escono acque cristalline.

Le vetrine del negozio con il loro luccichio sono troppo invitanti per non sentire il desiderio di acquistare almeno un piccolo souvenir da portare a casa a parenti e amici ai quali raccontare la fantastica esperienza.

Il pranzo ci aspetta a **Innsbruck**, in un elegante locale, dove si gusta soprattutto un buon piatto di salsicette e crauti. Poi, per fortuna senza pioggia, il centro storico della città, capoluogo del Tirolo settentrionale, molto affollato in un giorno di festa, ci presenta i suoi bei palazzi di vari stili con predominio, però, del barocco. Tra tutti la nostra attenzione è attirata da quello con il **tetto coperto da tegole di rame dorato** e parapetti riccamente scolpiti. Si tratta dell'edificio più importante, simbolo della città, palazzo residenziale di Massimiliano I.

Un po' di shopping e poi ritorno a Padova più ricchi di cultura, ma anche soddisfatti per aver avuto l'occasione di stabilire rapporti più stretti che hanno favorito la conoscenza reciproca.

Franca Dapas



In ascolto della guida



Gruppo di soci

# 8 MAGGIO: FESTA DELLA MAMMA A PALAZZO G.A. BOLIS



Il dott. Terrin porge l'omaggio floreale alla cantante sig.ra Giaretta



Il dott. Terrin ed il Vice Presidente Santinello offrono dei dolci

Il pomeriggio di domenica 8 Maggio, Festa della Mamma, il Club Ignoranti ha portato il suo augurio a tutte le mamme/nonne (...e ai nonni) ospiti del Centro Servizi Per Anziani "Palazzo G.A. Bolis" a Selvazzano Dentro.

Lo spettacolo "Le canzoni del cuore", che ha allietato gli ospiti e i parenti presenti, è stato

condotto dalla splendida voce di Ester Viviani Giaretta, cantante e attrice, accompagnata al pianoforte dal bravissimo M.tro Filippo Bertin. A loro un nostro caloroso grazie!

È stato un susseguirsi di canzoni anni '50/'60, di poesie, recitate da Ester Viviani Giaretta, di brani musicali e barzellette raccontate da Filippo Bertin,

che hanno coinvolto tutti noi.

Il Presidente, Lucio Terrin, e il Vice Presidente, Giovanni Santinello, hanno offerto a tutte le signore presenti una rosa, dono molto gradito.

È la prima volta che il nostro Club incontra gli ospiti di questa struttura e sicuramente non sarà l'ultima!



In primo piano la responsabile degli Interventi Sociali sig.ra Francesca Belviso



Gruppo di ospiti

## L'ANGOLO CULTURALE



### Una iniezione di ottimismo!

«Con i miei ottantatré anni, io oggi sono l'uomo più felice che conosca. Trovo la vita indescrivibilmente meravigliosa. Essa è sicuramente pure terribile, e ho vissuto lutti tremendamente tristi nella più stretta cerchia dei miei parenti e dei miei amici. Sedici dei miei parenti più prossimi sono stati vittime di Hitler, alcuni ad Auschwitz, altri suicidandosi. Nonostante tutto e benché non di rado abbia attraversato momenti di disperazione e anche oggi abbia preoccupazioni più che pesanti, mi è capitato di essere "felice sino al cielo, triste sino alla morte"; e sono felice.»

Karl Popper, (fra i maggiori filosofi della scienza del XX secolo):  
da *Tutta la vita è risolvere problemi.*



### Il primato della poesia

"La priorità del sentimento, oltre che a livello pratico, appare anche a livello teorico dove influenza le opere artistiche e letterarie, le costruzioni filosofiche e persino l'interpretazione dei dati scientifici e la conseguente nascita di nuovi paradigmi. A mio avviso questo dimostra la precedenza del sentimento rispetto alla ragione. La ragione, per quanto importante e necessaria, non è l'orizzonte ultimo della personalità. Ad essere ancora più importante, più primordiale, più originario, più archeologico, è il sentimento.

...Accanto ai cinque sensi con cui percepiamo gli oggetti del mondo fisico, il sentimento è infatti una specie di sesto senso, che riguarda una dimensione diversa rispetto al corpo materiale e che solitamente chiamiamo "anima". Il sentimento è il sentire dell'anima, è la percezione da parte della nostra più intima personalità del sapore della vita ( del colore, del suono, del gusto, del profumo della vita ) nella sua globalità."

Giuseppe Conte, poeta, nato nel 1945 a Imperia, da "La lettura" dell'8/11/2015



# NECROLOGI



Il 22 aprile 2016 è avvenuto il decesso della nostra socia FRANCESCA CURCUTO CHISARI, che ricordiamo per la sua gentilezza, cultura ed impegno sociale. Lo comunichiamo esprimendo sentite condoglianze a familiari e parenti tutti.



Il 2 giugno 2016 è prematuramente ed improvvisamente deceduto il nostro socio CARLO PAOLO BORTOLETTO. Ne diamo notizia addolorati e porgiamo ai suoi familiari e parenti tutti le nostre condoglianze.



Il 12 giugno 2016 è venuto a mancare il nostro socio RAOUL CASELLATO, noto tecnico inventore in campo energetico. Lo ricordiamo con cordoglio come socio affezionato e partecipe della vita del Club. Ai familiari e parenti le nostre sentite condoglianze.



Il 22 agosto è deceduta la nostra socia GRAZIA BUSTREO, di cui ricordiamo la dolcezza, la gentilezza e soprattutto la splendida voce. Ne diamo l'annuncio partecipando al dolore di familiari e parenti, ai quali vanno le nostre condoglianze.

## Notiziario del Club Ignoranti

Sede: 35121 Padova - Via Gabelli, 108 - Corte Ca' Lando int. 7

Tel: 049 8364602 - clubignoranti@gmail.com

[www.clubignoranti.it](http://www.clubignoranti.it)

### Nuovi orari di apertura della sede:

lunedì dalle ore 10 alle 12

martedì dalle ore 10 alle 12

mercoledì dalle ore 10 alle 12 (con la presenza del Presidente)

venerdì dalle ore 10 alle 12

Impaginazione e stampa: Tipografia Imprimenda - Limena (PD) Tel: 049 8842776

Notiziario n. 3 - 2016

Sped. in abb. Post., Comma 20 C, Art. 2 Legge 662/96

D.C.I. PD Reg. Trib. PD N. 264 del 9.12.1964